

## CRONACHE MUSICALI FANESI: LA STAGIONE LIRICA DELL'ESTATE 1900

*Franco Battistelli*

*Le fortune delle prime opere liriche pucciniane allestite in area marchigiana (**Manon Lescaut** e **La bohème**) furono immediate, quasi in contemporanea con le prime assolute del 1893 e del 1896 al Teatro Regio di Torino. Fortune precedute da quella de **Le Villi** che, andate in scena al Teatro Dal Verme di Milano nel 1884, erano state allestite a soli due anni di distanza (1886) al Teatro dell'Aquila di Fermo.*

*Nello stesso anno del debutto torinese (1893), **Manon Lescaut** fu infatti allestita al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno e riproposta già nel 1894 al Teatro delle Muse di Ancona, al Teatro Rossini di Pesaro e al Teatro Feronia di S. Severino Marche, arrivando nel 1895 al Teatro Lauro Rossi di Macerata.*

*Quanto a **La bohème**, nello stesso anno della prima torinese (1896) andò in scena anche al Teatro dell'Aquila di Fermo, mentre nel 1897 fu allestita nei ricordati teatri di Ancona, Ascoli Piceno e Macerata, oltre che nel Teatro Sanzio di Urbino (in occasione, in quest'ultima città, dei festeggiamenti per l'inaugurazione del monumento a Raffaello Sanzio) e ancora nel 1899 al Teatro La Fenice di Senigallia.*

*Il primo allestimento di un'opera pucciniana al Teatro della Fortuna di Fano si ebbe invece, come si dice più avanti, solo nell'agosto del 1900 con l'andata in scena de **La bohème** ad opera dell'impresario Augusto Romiti, mentre per **Manon Lescaut** fu necessario attendere fino all'estate del 1919, quando protagonista applauditissima dell'opera fu il celebre soprano Giuseppina Baldassarre Tedeschi, ritornata due anni dopo (1921) anche per interpretare **Tosca**. Un'opera, quest'ultima, che dopo la prima al Teatro Costanzi di Roma nel 1900 era già stata rappresentata nello stesso anno ad Ascoli Piceno e, successivamente, ad Ancona nel 1902, a Macerata nel 1904, ad Urbino nel 1906, a Senigallia nel 1907, a Fermo nel 1908, a Jesi nel 1911, nuovamente ad Ancona nel 1912 e perfino a Montegiorgio nel 1919.*

*Decisamente minore fu invece l'attesa del pubblico fanese per **Madama Butterfly**, andata in scena nel 1913 con il soprano Isabella Loiudice, in occasione del cinquantenario del Teatro della Fortuna, dopo il clamoroso fiasco del 1904 al Teatro alla Scala di Milano, subito*

*seguito dalla nuova fortunata versione approntata per il Teatro Grande di Brescia: versione riproposta nel 1909 anche ad Ascoli Piceno e a Macerata e solo nel 1919 a Fermo e Jesi e nel 1920 ad Ancona e Pesaro.*

*Per concludere questa breve nota introduttiva, merita ricordare che **La bohème** fu nuovamente allestita a Fano nel dicembre del 1924 in occasione dell'inaugurazione del Politeama Cesare Rossi, tornando al Teatro della Fortuna solo nel 1929.*

Come è ben noto, gli allestimenti di opere liriche al Teatro della Fortuna hanno sempre costituito uno degli appuntamenti più attesi e graditi da parte della cittadinanza fanese. Cantanti illustri e affermati direttori d'orchestra si sono infatti succeduti nel tempo alla ribalta del maggior teatro fanese, riscuotendo l'applauso e le ovazioni di un pubblico notoriamente appassionato e competente.

Su tali tradizioni molto è stato già scritto e non occorre pertanto ripetersi, ma ormai entrati nel nuovo millennio, con il bel teatro polettiano finalmente ristrutturato e riattivato dopo cinquantaquattro anni di forzata chiusura, non sembra inopportuno riproporre all'attenzione dei fanesi di oggi, le brevi pagine di cronaca con cui fu annunciata e recensita la stagione lirica dell'estate dell'anno 1900. Una stagione destinata a chiudere e aprire ad un tempo la storia musicale fanese di due secoli, l'Ottocento e il Novecento: ricco il primo di importanti avvenimenti musicali e meno fortunato il secondo con periodi non sempre teatralmente felici.

Basterà premettere che serie difficoltà economiche avevano impedito sia nel 1898 che nel 1899 l'allestimento di spettacoli lirici e che anche con l'arrivo del nuovo secolo la prospettiva di mantenere viva una tradizione tanto ricca di momenti fortunati non appariva allora (come d'altronde oggi) molto confortante:

151

*"Teatro della Fortuna - I preavvisi non portano fortuna al teatro omonimo. la Pezzana si è ammalata, od almeno ha telegrafato di esserlo, ed è quindi rimandata la rappresentazione annunciata per questa sera.<sup>1</sup>*

*Faranno bene, adunque, a non dare alcun preavviso quei signori, che hanno chiesto ed ottenuto il Teatro dal Municipio per darvi alcune rappresentazioni della Lucia. Combinino tutto, se è possibile, e non dieno [sic!] l'annuncio che alla seconda rappresentazione. Pece [l'attacchino?] non ne sarà contento, ma romperemo una buona volta la letteratura che ci portano i manifesti più o meno pomposi e colorati"*

(da 'Il Gazzettino', n.4 del 28 gennaio 1900).

---

<sup>1</sup> Dal "Registro degli spettacoli", oggi conservato presso la Biblioteca Federiciana, non risulta che la celebre attrice Giacinta Pezzana (Torino 1841 - Acicastello 1919) abbia mai recitato a Fano, né prima, né dopo l'appuntamento mancato del gennaio 1900. Nei mesi successivi dello stesso anno diedero invece spettacoli al Teatro della Fortuna la Compagnia Drammatica diretta da Enrico Reinach e Vittorio Pieri (2-4 maggio) e quella diretta da Alfredo De Sanctis con Alda Borelli (17-18 settembre).

Costituì quindi un'inattesa quanto gradita sorpresa l'annuncio che a partire dell'11 agosto l'impresario Augusto Romiti (in società con Ettore Scattini) si sarebbe assunto l'onere di organizzare al Teatro della Fortuna una stagione lirica di ben dodici recite, curando l'allestimento di due opere: *La Bohème* di Giacomo Puccini e la *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, il tutto reso possibile dalla concessione di una 'scorta' comunale di tremila lire:

*" Teatro della Fortuna - Sembra assicurato per il prossimo agosto uno spettacolo teatrale.*

*L'impresa Romiti ha ottenuto la scorta di L. 3000 per dare dodici rappresentazioni della Bohème di Puccini e della Lucia di Donizetti [sic!]. Farebbero parte del personale artistico, come soprano la signora Maria Martelli, come tenore il noto artista Pietro Schiavazzi. Sono ambedue preceduti da buona fama. Direttore d'orchestra proposto dall'impresa è il cav. Domenico Acerbi. La prima rappresentazione sarebbe fissata per l'11 agosto"*

(da 'Il Gazzettino', n.29 del 21 luglio 1900).

152

Una scelta, quella dei due titoli annunciati, decisamente intelligente ed equilibrata, dato che l'opera pucciniana costituiva per Fano e per il suo pubblico una vera e propria novità, mentre la seconda e ultima edizione fanese del celebre capolavoro donizettiano risaliva all'ormai lontano carnevale del 1866.

Andata per la prima volta in scena al Teatro Regio di Torino nel 1896, *La Bohème*, come già precisato nella premessa, era comunque già stata rappresentata in più di una città marchigiana: a Fermo già dal 1896, ad Ancona, Ascoli Piceno, Urbino e Macerata nel 1897 e a Senigallia nel 1899. Quello di Fano fu quindi il settimo teatro marchigiano ad ospitare il capolavoro pucciniano, seguito dal Teatro Rossini di Pesaro nel 1901 e dal Teatro Pergolesi di Jesi nel 1903.

Per quanto invece riguarda la donizettiana *Lucia di Lammermoor*, andata in scena la prima volta al Teatro S.Carlo di Napoli nel 1835, il primo allestimento fanese si era avuto solo nel 1846, presso il Teatro Provvisorio Comunale, quando l'opera era già stata rappresentata ad Ancona, Ascoli Piceno, Jesi e Pesaro nel 1838, a Senigallia nel 1839, a Camerino, Fermo, Fossombrone e Urbino nel 1840, a Fabriano, Osimo e S.Severino nel 1841 e a Ripatransone e S.Benedetto del Tronto nel 1843. Un ritardo allora giustificato dall'avvenuta chiusura per dichiarata inagibilità del seicentesco Teatro della Fortuna del Torelli, seguita

(a parte l'attività del ricordato Teatro Provvisorio Comunale) dai venti e più anni impiegati nella ricostruzione del nuovo teatro del Poletti, inaugurato solo nel 1863 e dove l'opera donizettiana fu poi allestita nel 1866.

Tornando all'estate del 1900, sintetici gli annunci relativi all'andata in scena dell'inattesa stagione lirica:

*"Teatro della Fortuna - Un preavviso annuncia per l'undici agosto la prima rappresentazione della Bobème. Vi prenderanno parte gli artisti seguenti: Marcello (Musette), Giraldoni (Mimi), Schiavazzi (Rodolfo), Stracciari (Marcello).*

*Nei preavvisi abbiamo poca fede per antica esperienza, ma questa volta pare dicano per davvero"*

(da 'Il Gazzettino', n.30 del 28 luglio 1900).

*"Teatro della Fortuna - L'impresa Romiti ha ottenuto dal nostro Municipio la scorta di 3 mila lire per dare dodici rappresentazioni tra la Bobème di Puccini e la Lucia di Donizetti [sic!].*

*Canteranno la [sic!] soprano Maria Martelli e il tenore Pietro Schiavazzi. La prima rappresentazione è annunciata per sabato 11 agosto con la Bobème; e per gli artisti e per la messa in scena si prevede uno spettacolo non ordinario, che attirerà molti forestieri anche dalle città vicine"*

(dal 'SU', n.16 del 31 luglio 1900).

*"Teatro della Fortuna - Sabato 11 il nostro massimo teatro si aprirà con La Bobème del maestro Puccini, seguirà poi la Lucia di Lammermoor del maestro Donizetti e La Contessa Clara opera nuova in un atto e parecchi quadri del maestro Deangelis di Perugia.*

*L'elenco del personale artistico è il seguente: Soprano: Martelli - Mezzo soprano: Giraldoni - Tenore: Schiavazzi Pietro - Baritono: Stracciari - Direttore d'orchestra: Acerbi.*

*Si dice che per la Lucia sarà scritturata la celebre Tetrizzini.*

*Un insieme artistico, come si vede, buonissimo, che saprà richiamare, speriamo, un pubblico assai numeroso.*

*Le rappresentazioni avranno regolarmente luogo nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica di ogni settimana. Il nome dell'impresa Romiti è garanzia di serietà e di perfetta riuscita"*

(da 'Il Messaggero del Metauro', n.1 del 9 agosto 1900).

A parte le inesattezze e l'inversione dei ruoli fornite dal 'SU' per la "Marcello" (invece di Martelli) come Musette e per la Giraltoni come Mimì, oltre al nome del baritono Stracciari (il noto Riccardo Stracciari?),<sup>2</sup> riportato anche da 'Il Messaggero del Metauro' quale interprete del ruolo di Marcello, sostenuto invece poi da Enrico Nani, tutto come previsto, fatta eccezione per l'allestimento della "opera nuova" *La Contessa Clara* del perugino Deangelis che non venne invece rappresentata:

*"Cronaca teatrale - La splendida opera Bobème di Puccini, si è ormai imposta ed è riuscita ad entusiasmare il pubblico che ha riempito il teatro fin dalla prima sera. L'esecuzione è ottima e crediamo dovere dare una lode meritata all'impresa per il complesso artistico che ci ha dato, tutto giovane e con buonissime voci. Difatti il tenore Pietro Schiavazzi ha una voce deliziosa con un metodo di canto ottimo e una scenica da vecchio artista. Buone le [sic!] soprano Martelli (Mimì) e Giraltoni (Musette). Il baritono Nani ha un tesoro di voce e molto buoni sono pure l'Aristi e il Riccieri.*

*L'altra sera [martedì 14] il pubblico s'entusiasmò durante l'intera rappresentazione chiedendo insistentemente il bis di molti pezzi ed ottenuto quello della romanza del tenore [Che gelida manina], al 2° atto la presentazione Dal mio cervel e tutto il finale accompagnato da fragorosi applausi diretti anche al maestro direttore Acerbi che fu chiamato all'onore della ribalta.*

*Il 3° atto fu pressoché tutto bissato ed al 4° calò il sipario fra gli applausi più fragorosi.*

*Siamo certi che tanto più si proseguirà nelle rappresentazioni e tanto più questa Bobème incontrerà il favore, del pubblico, perché assolutamente se lo merita.*

*Entro la ventura settimana andrà in scena la Lucia, forse mercoledì, e come abbiamo annunciato nel numero scorso, non è difficile che venga fra noi la Tetrizzini"*

(da 'Il Messaggero del Metauro', n.2 del 16 agosto 1900).

---

<sup>2</sup> Per notizie sulla brillante carriera artistica del baritono Riccardo Stracciari (Casalecchio di Reno 1875 - Roma 1955) che mai risulta aver cantato a Fano cfr. *Enciclopedia dello Spettacolo*, vol. IX, Roma, Casa Editrice le Maschere, 1962, coll. 450-451.

*"Teatro della Fortuna - Il teatro è aperto ora con la Bobème di Puccini, già data nei giorni 11, 12, 14, 15, 16 e lo sarà domani 18 e domani l'altro. Gli artisti principali sono Pietro Schiavazzi tenore, Maria Martelli e Linda Giraltoni soprani, Enrico Nani e Lucio Aristi baritoni, Angelo Riccieri e Aristide Trinci bassi, Domenico Acerbi direttore d'orchestra. L'esecuzione è buona, e il concorso di pubblico mediocre.*

*Nella ventura settimana per l'opera Lucia verrà la sig.ra Luisa Tetrizzini, detta la diva"*

(dal 'SU', n.17 del 17 agosto 1900).

*"Teatro della Fortuna - Sabato 11 corrente andò in scena La Bobème del maestro Puccini la quale ottenne un vero successo. Il pubblico vi accorse numeroso e vivamente applaudì gli egregi artisti che con molta abilità interpretarono le varie scene dell'opera.*

*La signora Maria Martelli (Mimi) ha fatto apprezzare il suo talento artistico per la squisita interpretazione che ha saputo dare alla sua parte. Canta molto bene, possiede una voce di ottimo timbro ed è intonatissima. Il pubblico l'applaudì calorosamente.*

*La signorina Linda Giraltoni (Musette) ha una voce simpatica e interpretò assai bene la sua parte, riscuotendo vivi applausi.*

*Il tenore Schiavazzi (Rodolfo), allievo del R. Liceo musicale di Pesaro, che ha una voce pastosa e buon metodo, fu festeggiatissimo.*

*Dovette bissare Questa è Mimi... e il finale del terzo atto: Dunque è proprio finita... tra vivissimi applausi.*

*Il sig. Enrico Nani (Marcello) ha una voce robusta e squillante e fu apprezzato dal pubblico.*

*Il sig. Lucio Aristi (Schaunard) piacque pure assai.*

*Ottimamente il sig. Angelo Riccieri (Colline) che dovette bissare l'aria: Vecchia zimarra.*

*Benissimo il sig. Aristide Trinci (Benoit) ed i cori: egregiamente l'orchestra diretta dal maestro cav. Domenico Acerbi.*

*Tutto sommato è uno spettacolo che fa onore all'impresa.*

*Le rappresentazioni successive hanno pienamente confermato il successo della prima sera. La Martelli, la Giraltoni, lo Schiavazzi, il Nani e il Riccieri debbono ripetere sempre l'aria, il duetto e il quartetto del terzo atto.*

*Si assicura che nelle ultime sere della stagione avremo la celebre Tetrizzini come interprete della Lucia"*

(da 'Il Gazzettino', n.33 del 19 agosto 1900).

*"Teatro della Fortuna - Le rappresentazioni della Bohème si susseguono con il solito brillante risultato specialmente per il tenore Schiavazzi che, divenuto il beniamino del pubblico, è applaudito continuamente e deve sempre bizzare i pezzi salienti della sua parte con grande diletto del pubblico che non si stanca mai di ascoltare la sua voce intonata, estesa, dolcissima.*

*È inutile dire che la soprano signora Martelli riscuote anch'essa ogni sera meritatissimi applausi e così la sig.a Giraldoni e gli artisti Nani, Aristi, Riccieri.*

*Piace molto il basso comico Trinci tanto per l'arte quanto per la voce, nella interpretazione delle due parti affidategli.*

*Per sabato e domenica due rappresentazioni della Lucia di Lammermoor con protagonista la celebre Tetrizzini. Un avvenimento pel nostro teatro.*

*Giovedì ultima della Bohème, serata d'onore del tenore Schiavazzi. Si prevede un pienone"*

(da 'Il Messaggero del Metauro', n.3 del 23 agosto 1900).

156

La nuova opera pucciniana registrò quindi anche a Fano un buon successo; piacque come piacquero i suoi interpreti. Quanto al "concorso mediocre di pubblico" sottolineato dal cronista del 'SU' si tratta di un'indicazione non del tutto esatta dato che gli incassi delle prime sei serate furono solo una volta (il 14 agosto) inferiori alle cinquecento lire, toccando la punta massima di £.941,10 la sera del 15 agosto.

Non altrettanto bene andarono invece le successive cinque repliche, con un graduale calo negli incassi fino ad un minimo di £.235,05 per la sera del 30 agosto. Nel frattempo, però, uno strepitoso successo di pubblico e di incassi era stato registrato dalla donizettiana *Lucia di Lammermoor* con la celebre Luisa Tetrizzini:

*"Teatro della Fortuna - La sera di giovedì fu data in onore del tenore Schiavazzi che si vide festeggiatissimo.*

*Ieri sera andò in scena la celebre Tetrizzini nella Lucia di Lammermoor. Teatro straordinariamente affollato. La celebre artista fanatizzò il pubblico. Ne riparleremo"*

(da 'Il Gazzettino', n.34 del 25 agosto 1900).



*"Teatro della Fortuna - La sera del 25 andò in scena la celebre Luisa Tetrizzini colla Lucia di Lammermoor. Il teatro era più del solito pieno, e fu un bellissimo spettacolo, e la nuova artista fu entusiasticamente applaudita"*

(dal 'SU', n.18 del 31 agosto).

La serata in onore del tenore Pietro Schiavazzi, un giovane cagliaritano già allievo dell'allora Liceo Musicale di Pesaro, aveva avuto luogo con *La Bohème* il 23 agosto (incasso di £.589,40), facendo chiaramente presagire quella che sarebbe stata la futura brillante carriera dell'artista sardo.<sup>3</sup>

Artista già famosa era invece allora la fiorentina Luisa Tetrizzini che, nata nel 1871, stava per toccare la soglia dei trent'anni, ed aveva al suo attivo, dopo il debutto del 1890 al Teatro Pagliano di Firenze nell'*Africana* di Meyerbeer, tutta una lunga serie di grandi successi nei maggiori teatri europei e sudamericani.<sup>4</sup>

Le accoglienze riserbate dai fanesi furono festosissime, accompagnate da un incasso record di £.1.571,45 per la sera del 25 agosto e da incassi di tutto rispetto anche per le successive tre repliche, tali da far toccare a fine stagione un incasso globale di £.12.480,60 (n.15 recite) con una media serale di £.892,04. Queste le parole dei cronisti:

*"Teatro della Fortuna - Sabato 25 corr. avemmo la prima della Lucia colla celebre Tetrizzini. Il Teatro era gremito e presentava un colpo d'occhio stupendo.*

*La Tetrizzini ha superato l'aspettativa e non è dir poco. La sua gola è quella di un usignolo per la dolcezza della voce, per la soavità delle modulazioni, per l'agilità del canto. È inutile dire di più poiché per quanto la penna possa e voglia dire, non giungerà mai a interpretare ciò che si sente al riguardo di questa grandissima artista.*

---

<sup>3</sup> Per notizie sulla fortunata carriera tenorile di Pietro alias Piero Schiavazzi (Cagliari 1875 - Roma 1949) cfr. *Enciclopedia dello Spettacolo*, vol. VIII, Roma, Casa Editrice le Maschere, 1961, coll. 1638-1639.

<sup>4</sup> Per notizie sulla brillante carriera sopranile di Luisa Teatrizzini ( Firenze 1871 - Milano 1940) cfr. *Enciclopedia dello Spettacolo*, vol. IX, Roma, Casa Editrice le Maschere, 1962, coll. 868-869.

*Tutto il resto va bene per la dignità dello spettacolo e specialmente rammentiamo, il baritono Nani che certo è prossimo a divenire eccellente.*

*Domenica abbiamo avuto una reprise della Bobème, e mercoledì seconda della Lucia. La terza non possiamo annunziarla perché l'impresa mantiene su essa il più scrupoloso segreto" (...) "Serata della prima donna soprano - Questa sera Giovedì avrà luogo al Teatro della Fortuna la serata d'onore della Signorina Martelli che interpreta così felicemente come artista e come cantante, la parte di Mimì nella Bobème. Il pubblico deve accorrere numeroso a festeggiare questa artista valente quanto modesta, perché realmente se lo merita"*

(da 'Il Messaggero del Metauro' n.4 del 30 agosto).

*"Teatro della Fortuna - Sabato 25 andò in scena l'opera del M. Donizzetti [sic!] "Lucia di Lammermoor" con la celebre artista Luisa Tetrizzini. Il teatro era affollatissimo. La Tetrizzini (Lucia) entusiasmò addirittura il pubblico che non finiva mai di applaudirla.*

*L'aria del 3. atto interpretata e cantata come lei sola sa, fu bissata fra vivissimi battimani.*

*Applausi non mancarono al tenore Enea Cavara, al basso Riccieri e al baritono Enrico Nani, che piacque assai.*

*Né il cronista può dimenticare la signora Antonietta Fiorentini (Alisa), Umberto Macnez (Arturo) e Nazzareno Gentilucci (Normanno) che fecero del loro meglio. Ottima la direzione dell'orchestra diretta dal cav. Acerbi. La signora Bossi nostra concittadina, valente maestra di arpa, dovette ripetere un pezzo fra vivissimi applausi.*

*La sera di giovedì fu data ad onore della prima donna Maria Martelli con l'opera la Bobème.*

*Dopo l'ultimo atto la seratante cantò assai bene: Se fossi del M. Quarania [sic! Francesco Quaranta?], tantoché dovette ripeterla fra vivissimi battimani. Le furono regalati dei fiori ed alcuni oggetti di valore.*

*Ieri sera avvenne la 3. rappresentazione della Lucia. Il teatro era gremito di spettatori come non l'abbiamo forse mai visto.*

*Questa sera ultima recita della stagione"*

(da 'Il Gazzettino', n.35 del 2 settembre).

*"Teatro della Fortuna - Sabato e domenica ebbero luogo le ultime due rappresentazioni della Lucia e della stagione. La celebre Tetrizzini ha fanatizzato il pubblico e così pure il tenore Pietro Schiavazzi che nelle ultime due sopraddette rappresentazioni sostituì il tenore Cavara, che per precedenti impegni contratti dové recarsi a Massa-Carrara, imparando l'opera in poco più di quattro giorni.*

*In quest'opera e in questo caso lo Schiavazzi ha fortemente confermata la fama di egregio artista ed eccellente tenore che si era antecedentemente conquistata nella Bobème.*

*Il Maestro direttore d'orchestra sig. Biondi che per le stesse ragioni ha supplito nelle ultime sere l'Acerbi, ha riscosso meritati encomi ed applausi.*

*Vogliamo poi dire che nell'a solo per l'arpa della Lucia, la nostra concittadina signora Marcellina Bossi, ha in ogni sera riscosso infiniti applausi ed ha dovuto bissare quel pezzo, eseguendolo sempre in modo assolutamente eccezionale.*

*E ora che la stagione è finita possiamo dire che non poteva avere esito più soddisfacente e l'impresa del sig. Romiti non poteva mantenere le sue promesse in modo migliore.*

*Chiodiamo quindi con un saluto a tutti, impresario, artisti e suonatori che per circa un mese ci hanno allietato con una esecuzione musicale, degna delle gloriose tradizioni artistiche del nostro teatro"*

(da 'Il Messaggero del Metauro', n.5 del 6 settembre).

Da annotare che il ruolo di Lord Arturo (noto ai melomani come lo 'sposino' di Lucia) fu sostenuto dal giovane tenore pesarese Umberto Macnez: un cantante destinato a futuri brillanti successi e che anche il pubblico fanese poté nuovamente apprezzare e festeggiare dopo alcuni anni come protagonista del *Werther* di Massenet nel 1914 e più tardi ancora, nel 1924, come Alfredo nella verdiana *Traviata*, a fianco della giovane figlia Beatrice.

Già noto ai fanesi era il direttore d'orchestra Domenico Acerbi che nel 1896 aveva diretto un'apprezzata edizione del rossiniano *Barbiere di Siviglia* e che fu validamente sostituito nelle ultime due serate (1 e 2 settembre) dal direttore del coro Antonio Biondi.

Quanto al tenore Enea Cavara tornò a cantare a Fano nel 1914 come Pollione in alcune recite della belliniana *Norma*.

Più che nota anche l'ottima arpista Marcellina Bossi, figlia del celebre basso concittadino Cesare Tonini Bossi e della pianista Maria Dini.<sup>5</sup>

Circa i "vivissimi battimani" diretti al soprano Maria Martelli in occasione della sua serata d'onore di giovedì 30 agosto, tenuto conto del modestissimo incasso (&.235,05), vien da pensare che l'indiretto confronto con la "diva" Tetrizzini sia risultato per la brava interprete di Mimì ingiustamente penalizzante; il teatro, d'altronde, ha sempre riservato ad ogni artista momenti di maggiore o minor fortuna. Né si può dimenticare quanto venne allora larvamente stigmatizzato circa un "atto" non abbastanza "riguardoso e conveniente" dell'impresario Romiti:

*"La stagione teatrale si è chiusa domenica passata con la quarta rappresentazione della Lucia. La Tetrizzini ebbe il solito successo, e dello Schiavazzi, che, come è noto, supplì nelle ultime due sere il tenore Cavara, il pubblico confermò il favorevole giudizio, che già ne aveva dato nella Bobème.*

*L'impresa ha fatto ottimi affari, e ne siamo lietissimi. Non possiamo però associarci completamente alle lodi, che un altro giornale [Il Messaggero del Metauro?] le ha tributate, perché non crediamo che qualche suo atto [quale?] sia stato abbastanza riguardoso e conveniente"*

(da 'Il Gazzettino', n.36 del 9 settembre).

Conclusioni felici, comunque, di una stagione fra le più qualitativamente ed economicamente riuscite della storia del Teatro della Fortuna:

*Teatro della Fortuna - Domenica 2 corr. si chiusero le rappresentazioni in musica dell'impresa Romiti della Lucia e col solito successo. Ha riscosso innumeri applausi la nota concittadina Marcellina Bossi nell'a solo per arpa dell'opera"*

(dal "SU", n.19 del 17 settembre).

---

<sup>5</sup> Su Maria Dini e i suoi familiari si veda lo scritto di Rossana Tonini Bossi, *I sonetti per nozze di Maria Dini, pianista fanese*, in "Fano", supplemento al "Notiziario di informazione sui problemi cittadini" del 1981, Fano, Offset Stampa s.r.l., 1982, pp. 95-106.

I prezzi dei biglietti (parzialmente maggiorati per le recite di Lucia di Lammermoor con Luisa Tetrazzini), furono i seguenti:

Ingresso platea e palchi:	£.	1,50.
Poltrona (oltre l'ingresso):	£.	3. (£.4).
Scanni (oltre l'ingresso):	£.	1,50 (£.2).
Ragazzi e militari:	cent.	75.
Palchi di 1° ordine:	£.	12.
Palchi di 2° ordine:	£.	8.
Palchi di 3° ordine:	£.	3.
Loggione:	cent.	50.

Questa, infine, la nota degli incassi serali ricavata dal 'Registro degli spettacoli' (Fano, Biblioteca Federiciana, Sala Manoscritti, XIII, 59-60):

Sabato 11 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	745,75
Domenica 12 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	856,00
Martedì 14 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	488,15
Mercoledì 15 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	941,10
Giovedì 16 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	564,80
Sabato 18 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	575,95
Domenica 19 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	707,45
Mercoledì 22 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	369,50
Giovedì 23 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	589,40
Sabato 25 agosto	(Lucia) . . . . .	£.	1.571,45
Domenica 26 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	409,25
Martedì 28 agosto	(Lucia) . . . . .	£.	1.363,00
Giovedì 30 agosto	(Bohème) . . . . .	£.	235,05
Sabato 1 settembre	(Lucia) . . . . .	£.	1.271,25
Domenica 2 settembre	(Lucia) . . . . .	£.	912,50
Totale incassi serali	. . . . .	£.	11.590,60
Abbonamenti	. . . . .	£.	890,00
Totale incassi	. . . . .	£.	12.480,60
Scorta comunale	. . . . .	£.	3.000,00
Media degli incassi serali	. . . . .	£.	892,04

**Teatro Provvisorio Comunale** - carnevale 1846

*Interpreti:* Enrichetta Zilioli (Lucia), Paolo Zilioli (Edgardo), Giuseppe Gasperini (Enrico), Gennaro Panzieri (Arturo), Cleofe Zecchini (Alisa).

*Direttore della musica:* Gaetano Mililotti.

*Capo e direttore d'orchestra:* Nicola Petrini Zamboni.

*Maestro del coro:* Francesco Zecchini.

**Teatro della Fortuna** - carnevale 1866 (sei recite) (3, 4, 6, 7, 8, 11 febbraio)

*Interpreti:* Elena Puerari (Lucia), Carlo Carpi (Edgardo), Enrico Predeval (Enrico), Carlo Morotto (Raimondo).

*Maestro concertatore al pianoforte:* Alessandro Bellucci Nini.

*Direttore d'orchestra:* Luigi Giammarchi Pettinari.

**Teatro della Fortuna** - estate 1900 (quattro recite) (25, 28 agosto, 1, 2 settembre)

*Interpreti:* Luisa Trazzini (Lucia), Enea Cavara (Edgardo, prime due recite) e Pietro Schiavazzi (Edgardo, ultime due recite), Enrico Nani (Enrico), Angelo Riccieri (Raimondo), Umberto Macnez (Arturo), Nazzareno Gentilucci (Normanno), Antonietta Fiorentini (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Domenico Acerbi (prime due recite) e Antonio Biondi (ultime due recite).

*Maestro del coro:* Antonio Biondi.

**Teatro della Fortuna** - inverno 1908 (due recite) (22 e 23 gennaio)

*Interpreti:* Compagnia lirica lilipuziana diretta da Ernesto Guerra.

**Teatro della Fortuna** - carnevale 1922 (quattro recite) (1, 3, 6, 10 gennaio)

*Interpreti:* Tassia Louissis (Lucia), Oreste De Bernardi (Edgardo), Sante Giorgi (Enrico), Giuseppe Gualtieri (Raimondo), Giovanni Gabucci (Arturo), Luigi Sbrascia (Normanno), Duilia Gattei (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra e Maestro del coro:* Attilio Marini.

**Teatro della Fortuna** - inverno 1927 (due recite) (18 e 20 marzo)

*Interpreti:* ? Brunello (Lucia), Giulio Tincani (Edgardo), Giuseppe Casarosa (Enrico), ? Baiocchi (Raimondo), Roberto Paglierani (Arturo), Nazzareno Bertinelli (Normanno).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Augusto Marcheselli.

*Maestro del coro:* Attilio Marini.

**Politeama "Cesare Rossi"** - estate 1932 (11 e 12 settembre)

*Interpreti:* Tamara Gajeska (Lucia), Arnaldo Lupi (Edgardo), Carlo Togliani (Enrico).

*Concertatore e direttore d'orchestra e Maestro del coro:* Attilio Marini.

**Teatro della Fortuna** - estate 1938 (tre recite) (28, 29, 31 agosto)

*Interpreti:* Lina Aimaro (Lucia), Renato Gigli (Edgardo), Antenore Reali (Enrico), Giuseppe Flamini (Raimondo), Fernando Alfieri (Arturo), Carlo Alfieri (Normanno), Maria Santin (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Napoleone Annovazzi.

*Maestro del coro:* Attilio Marini.

**Teatro della Fortuna** - estate 1940 (una recita) (18 agosto)

*Interpreti:* Lina Pagliughi (Lucia), Giovanni Malipiero (Edgardo), Gino Bechi (Enrico), Andrea Mongelli (Raimondo), Luigi Cilla (Arturo) Angelo Mercuriali (Normanno), Carmen Tornari (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Giuseppe Podestà.

*Maestro del coro:* Ferruccio Milano.

**Politeama "Cesare Rossi"** - estate 1951 (14 settembre)

*Interpreti:* manca la documentazione d'archivio.

**Corte Malatestiana** - estate 1956 (una recita) (25 luglio)

*Interpreti:* Gianna D'Angelo (Lucia), Danilo Vega (Edgardo), Galliano Paluzzi (Enrico), Alfredo Colella (Raimondo), Gabriele De Julis (Arturo), Mario Lauri (Normanno), Lola Pedretti (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Giuseppe Morelli.

*Maestro del coro:* Eugenio Lazzari.

**Corte Malatestiana** - estate 1979 (una recita) (29 luglio)

*Interpreti:* Adriana Anelli (Lucia), Bruno Sebastian (Edgardo), Enzo Sordello (Enrico), Gian Francesco Casarini (Raimondo), Sergio Beano (Arturo), Guido Pasella (Normanno), Angelica Frassetto (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Loris Gavarini.

*Direttore del coro:* Andrea Genovese.

**Corte Malatestiana** - estate 1986 (due recite) (1 e 3 agosto)

*Interpreti:* Masako Deguci (Lucia), Bruno Beccaria (Edgardo), Franco Giovine (Enrico), Diego D'Auria (Arturo), Bernardino Di Bagno (Raimondo), Enzo Spatola (Normanno), Angelica Frassetto (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Marcello Rota.

*Direttore coro:* Fulvio Fogliazza.

**Corte Malatestiana** - estate 1993 (due recite) (25 e 27 luglio)

*Interpreti:* Daniela Lojarro (Lucia), Pietro Ballo (Edgardo), Stefano Antonucci (Enrico), Patrizio Saudelli (Arturo), Carlo De Bortoli (Raimondo), Bernardino Trotta (Normanno), Elena Bertocchi (Alisa).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Fabrizio Maria Carminati.

*Maestro del coro:* Tullio Giacconi.



**Teatro della Fortuna** - estate 1900 (undici recite)

(11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 23, 26, 30 agosto)

*Interpreti:* Maria Martelli (Mimi), Linda Giraltoni (Musetta), Pietro Schivazzi (Rodolfo), Enrico Nani (Marcello), Lucio Aristi (Schaunard), Angelo Riccieri (Colline), Aristide Trinci (Benoit e Alcindoro).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Domenico Acerbi.

*Maestro del coro:* Antonio Biondi.

**Politeama "Cesare Rossi"** - inverno 1924-1925 (otto recite)

(25, 27, 28, 30, 31 dicembre; 1, 3, 4 gennaio)

*Interpreti:* Maria Romanelli (Mimi), Lina Nobili (Musetta), Francesco Pierelli (Rodolfo), Leo Piccioli (Marcello), Nello Mirandola (Schaunard), Emilio Balli (Colline), Alfredo Frigiotti (Benoit e Alcindoro), Giuseppe Bacchiocchi (Parpignol), Luigi Sbrascia (Doganiere).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Riccardo Santarelli.

*Maestro del coro:* Attilio Marini.

**Teatro della Fortuna** - estate 1929 (tre recite) (14, 16, 24 agosto)

*Interpreti:* Minnie Zappoli (Mimi), Tamara Molcianova (Musetta), Alessandro Wesseloski (Rodolfo), Carlo Toliani (Marcello), Attilio Bordonali (Schaunard), Enrico Lenzi (Colline), Edgardo Biavati (Benoit e Alcindoro), Alfredo Mattioli (Parpignol), Luigi Sbrascia (Doganiere).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Silvio Gualandi Gamberini.

*Maestro del coro:* Oscar Leone.

**Teatro della Fortuna** - inverno 1937 (tre recite) (23, 24, 25 gennaio)

*Interpreti:* Gianna De Michelis (Mimi), Maria Marzollo (Musetta), Miquel Gonzales (Rodolfo), Giovanni De Surra (Marcello), Franco Franchi (Schaunard), Luciano Neroni (Colline), Gino Lussardi (Benoit e Alcindoro), Luigi Sbrascia (Doganiere).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Giovanni Fratini.

*Maestro del coro:* Attilio Marini.

**Teatro della Fortuna** - autunno 1938 (una recita) (24 novembre)

*Interpreti:* Isotta Faccioli (Mimi), Alma Petrocchi (Musetta), Brandisio Vannucci (Rodolfo), Emilio Ferrari (Marcello), Pietro Fogli (Colline).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Emilio Dal Monte.

**Teatro della Fortuna** - estate 1940 (due recite) (21 e 22 agosto)

*Interpreti:* Mafalda Favero (Mimi), Rosa De Stefani (Musetta), Giovanni Malipiero e Altonio Salvarezza (Rodolfo), Enzo Mascherini (Marcello), Melchiorre Luise (Schaunard), Andrea Mongelli (Colline), Aristide Baracchi (Benoit e Alcindoro), Giorgio Carli (Parpignol), Gino Bianchi (Doganiere).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Giuseppe Podestà.

*Maestro del coro:* Ferruccio Milano.

**Politeama "Cesare Rossi"** - autunno 1950 (una recita)

*Interpreti:* manca la documentazione d'archivio.

**Politeama "Cesare Rossi"** - autunno 1953 (una recita) (1 ottobre)

*Interpreti:* Ofelia Di Marco (Mimi), Angelica Tuccari (Musetta), Rodolfo Moraro (Rodolfo), Saturno Meletti (Marcello), Arturo La Porta (Schaunard), Augusto Romani (Colline), Ezio Boschi (Benoit), Gino Conti (Alcindoro), Mario Rogani (Parpignol), Filippo Picozzi (Doganiere).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Giuseppe Morelli.

*Maestro del coro:* Eugenio Lazzari.

**Politeama "Cesare Rossi"** - autunno 1960 (due recite) (16 e 17 settembre)

*Interpreti:* Navia Goltara (Mimi), Giovanna Santelli (Musetta), Luciano Saldari (Rodolfo), Rinaldo Rola (Marcello), Enzo Dara (Schaunard), Ernesto Vezzosi (Colline).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Giuseppe Patanè Caravaglios.

*Maestro del coro:* Riccardo Bottino.

**Corte Malatestiana** - estate 1967 (una recita) (29 luglio)

*Interpreti:* Maria Luisa Barducci (Mimi), Scilli Fortunato (Musetta), Nicola Tagger (Rodolfo), Giovanni Ciminelli (Marcello), Vinicio Cocchieri (Schaunard), Sergio Sisti (Colline), Mario Ferrara (Benoit), Paolo Campo (Alcindoro).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Alberto Paoletti.

*Maestro del coro:* Giuseppe Giardina.

**Corte Malatestiana** - estate 1982 (due recite) (5 e 7 agosto)

*Interpreti:* Patrizia Orciani (Mimi), Gianfranca Ostini (Musetta), Salvatore Fisichella (Rodolfo), Enzo Sordello (Marcello), Franco Boscolo (Schaunard), Bernardino Di Bagno (Colline), Guido Pasella (Benoit), Sergio Beano (Alcindoro), Silvio Baffi (Parpignol), Giacomo Fante (Doganiere).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Alberto Leone.

*Maestro del coro:* Isidoro Gusberti.

**Corte Malatestiana** - estate 1991 (due recite) (25 e 28 luglio)

*Interpreti:* Patrizia Macrelli (Mimì), Daniela Favi Borgognoni (Musetta),  
Marcello Giordani (Rodolfo), Roberto De Candia (Marcello), Giovanni Guerini  
(Schaunard), Carlo De Bortoli (Colline), Guido Pasella (Benoit), Franco Turicchi  
(Alcindoro), Savino Schiavo (Parpignol).

*Concertatore e direttore d'orchestra:* Alberto Leone.

*Maestro del Coro:* Fulvio Fogliazza.

**Le Villi** (MILANO, Teatro Dal Verme, **1884**): FERMO, Teatro dell'Aquila, **1886**, 2000.

**Manon Lescaut** (TORINO, Teatro Regio, **1893**): ASCOLI PICENO, Teatro 'Ventidio Basso', **1893**, 1942, 1961; ANCONA, Teatro delle Muse, 1894, 1923, 1943; PESARO, Teatro 'G.Rossini', 1894, 1924, 1940; S.SEVERINO MARCHE, Teatro Feronia, 1894; MACERATA, Teatro 'L.Rossi', 1895, 1927; JESI, Teatro 'G.B.Pergolesi', 1908, 1943, 1967, 1996; ANCONA, Teatro 'Vittorio Emanuele', 1921; FERMO, Teatro dell'Aquila, 1909, 1959, SENIGALLIA, Teatro La Fenice, 1914; FANO, Teatro della Fortuna, 1919, 1936; FANO, Corte Malatestiana, 1986; MACERATA, Sferisterio, 1987.

**La bohème** (TORINO, Teatro Regio, **1896**): FERMO, Teatro dell'Aquila, **1896**, 1907, 1920, 1930, 1941, 1945, 1947, 1953, 1959, 1962, 1970, 1978, 1982, 2001; ANCONA, Teatro delle Muse, 1897, 1901, 1905, 1919, 1930, 1941; ASCOLI PICENO, Teatro 'Ventidio Basso', 1897, 1905, 1930, 1934, 1943, 1945, 1946, 1948, 1952, 1958, 1962, 1968, 1996; URBINO, Teatro 'R.Sanzio', 1897; MACERATA, Teatro 'L.Rossi', 1897, 1930; SENIGALLIA, Teatro La Fenice, 1899, 1920; FANO, Teatro della Fortuna, 1900, 1929, 1937, 1938, 1940; ANCONA, Teatro 'Vittorio Emanuele', 1900, 1904, 1913, 1921, 1924; PESARO, Teatro 'G.Rossini', 1901, 1913, 1918, 1935, 1937, 1938, 1946, 1949, 1951, 1965; JESI, Teatro 'G.B.Pergolesi', 1903, 1919, 1929, 1939, 1942, 1943, 1945, 1946, 1949 (2 edizioni), 1956, 1960, 1969, 1975, 1979, 1986, 1993, 2001; MACERATA, Teatro della Filarmonica, 1907; MACERATA, Politeama 'A.Marchetti' (poi 'Piccini'), 1907, 1925; OSIMO, Teatro Nuova Fenice, 1909, 1945, 1983; FOSSOMBRONE, Teatro 'O.Petrucci', 1911; MONTEGIORGIO, Teatro 'G.Verdi' (poi 'D.Alaleona'), 1922, 1971; FANO, Politeama 'C.Rossi', 1924, 1950, 1953, 1960; RECANATI, Teatro 'G.Persiani', 1927; PESARO, Arena Lido, 1923, 1941; ANCONA, Teatro Stamira, 1931; PESARO, Piazza 'G.Carducci' (Carro di Tespi), 1932; SENIGALLIA, Piazza ? (Carro di Tespi), 1936; CAGLI, Teatro Comunale, 1951; S.ANGELO IN VADO, Teatro 'Zuccari', 1951; PESARO, Palasport, 1958; FANO, Corte Malatestiana, 1967, 1982, 1991; MACERATA, Sferisterio, 1971, 1977, 1982, 1990, 1994, 2000; FERMO, Arena di Villa Vitali, 1985; FABRIANO, Teatro 'Gentile', 2001; CAMERINO, Teatro 'F. Marchetti', 2001.

**Tosca** (Roma, Teatro Costanzi, **1900**): ASCOLI PICENO, Teatro 'Ventidio Basso', **1900**, 1922, 1950, 1955, 1961, 1969, 1978, 1996, 1998, 2000; ANCONA, Teatro delle Muse, 1902, 1938, 1940, 1942; MACERATA, Politeama 'A.Marchetti' (poi 'Piccini'), 1904, 1921; PESARO, Teatro 'G.Rossini', 1906, 1922, 1927, 1937, 1939, 1947, 1951,

1955, 1965; MACERATA, Teatro della Filarmonica, 1906; MACERARA, Teatro 'L.Rossi', 1906, 1933, 1939; URBINO, Teatro 'R.Sanzio', 1906, 1987; SENIGALLIA, Teatro La Fenice, 1907; FERMO, Teatro dell'Aquila, 1908, 1921, 1927, 1939, 1944, 1954, 1960, 1964, 1972, 1984; JESI, Teatro 'G.B.Pergolesi', 1911, 1935, 1940, 1947, 1952, 1958, 1965, 1972, 1978, 1983, 1987, 1992, 1998; ANCONA, Teatro 'Vittorio Emanuele', 1912, 1921; FANO, Teatro della Fortuna, 1921, 1939, 1941, 1942; RECANATI, Teatro 'G.Persiani', 1923; PESARO, Arena Lido, 1923; ANCONA, Teatro Stamira, 1931, 1936; OSIMO, Teatro Nuova Fenice, 1937, 1981, 1985; SENIGALLIA, Politeama 'O.Rossini', 1941; ANCONA, Politeama 'C.Goldoni', 1941; CAGLI, Teatro Comunale, 1951, 1978; FANO, Politeama 'C.Rossi', 1953, 1955; PESARO, Piazza del Popolo, 1935; ANCONA, Arena Fiera, 1959; MACERATA, Sferisterio, 1968, 1973, 1978, 1983, 1988, 1995, 2001; FANO, Corte Malatestiana, 1980, 1989, 1994; FABRIANO, Teatro 'Gentile', 1981; ANCONA, Teatro Metropolitan, 1986.

**Madama Butterfly** (MILANO, Teatro alla Scala, **1904**): ASCOLI PICENO, Teatro 'Ventidio Basso', **1909**, 1937, 1942, 1948, 1951, 1954, 1959, 1973, 1977, 1995, 2000; MACERATA, Teatro della Filarmonica, **1909**; MACERATA, Teatro 'L.Rossi', **1909**, 1923, 1932, 1934, 1937; FANO, Teatro della Fortuna, 1913, 1926, 1937, 1940, 2000; JESI, Teatro 'G.B.Pergolesi', 1919, 1923, 1932, 1940, 1948, 1950, 1953, 1962, 1969, 1973, 1977, 1983, 1994, 2003; FERMO, Teatro dell'Aquila, 1919, 1928, 1939, 1944, 1951, 1957, 1962, 1978, 1981, 2003; ANCONA, Teatro delle Muse, 1929, 1925, 1936, 1942, 2002; PESARO, Teatro 'G.Rossini', 1920, 1930, 1943 (2 edizioni), 1946 (2 edizioni), 1950, 1951, 1952, 1957, 1964, 1966; ANCONA, Teatro 'Vittorio Emanuele', 1921, 1923; PESARO, Arena Lido, 1923; URBINO, Teatro 'R.Sanzio', 1925, 1927; MONTEGIORGIO, Teatro 'G.Verdi' (poi 'D.Alaleona'), 1925, 1951; FOSSOMBRONE, Teatro 'O. Petrucci', 1929; ANCONA, Teatro Stamira, 1931; FALCONARA MARITTIMA, Teatro ?, 1931; FANO, Arena Corso, 1939; OSIMO, Teatro Nuova Fenice, 1946, 1979, 1982; CAGLI, Teatro Comunale, 1951; FANO, Politeama 'C.Rossi', 1952; FANO, Corte Malatestiana, 1954, 1958, 1967, 1981, 1987, 1993; URBINO, Cineteatro Ducale, 1973; MACERATA, Sferisterio, 1964, 1972, 1978, 1984, 1991, 1999; ANCONA, PalaRossini, 1998; SENIGALLIA, Nuovo Teatro 'La Fenice', 1999; CANTIANO, Piazza Luceoli, 2000.

**La fanciulla del West** (NEW YORK, Teatro Metropolitan, **1911**): SENIGALLIA, Teatro La Fenice, **1912**; MACERATA, Teatro 'L.Rossi', 1919; ANCONA, Teatro 'Vittorio Emanuele', 1923, 1927; FERMO, Teatro dell'Aquila, 1931; PESARO, Teatro 'G.Rossini', 1921, 1926, 1950; PESARO, Palasport, 1958; OSIMO, Teatro Nuova Fenice, 1984; ASCOLI PICENO, Teatro 'Ventidio Basso', 2000.

**Trittico (Suor Angelica, Il tabarro, Gianni Schicchi)** (NEW YORK, Teatro Metropolitan, **1918**): OSIMO, Teatro Nuova Fenice, **1981**.

**Suor Angelica** (da sola): PESARO, Teatro 'G.Rossini', **1938**; JESI, Teatro 'G.B.Pergolesi', 1971, 1992; OSIMO, Piazza del Duomo, 1988.

**Gianni Schicchi** (da solo): PESARO, Auditorium 'C.Pedrotti', 1977; OSIMO, Teatro Nuova Fenice, 1987.

**Turandot** (MILANO, Teatro alla Scala, **1926**): ANCONA, Teatro delle Muse, **1927**; PESARO, Teatro 'G.Rossini', 1936; ASCOLI PICENO, Teatro 'Ventidio Basso', 1938, 1969; FERMO, Teatro dell'Aquila, 1942, 1958; JESI, Teatro 'G.B.Pergolesi', 1942, 1960, 1974, 1987, 1999; FANO, Piazza XX Settembre, 1952; FANO, Corte Malatestiana, 1964, 1988, 1995; MACERATA, Sferisterio, 1970, 1986, 1996, 1998; OSIMO, Teatro Nuova Fenice, 1980; URBINO, Teatro 'R.Sanzio', 1987.